

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

113 del 18/12/2023

Oggetto: Ricognizione periodica delle delle partecipazioni pubbliche ex art.20 D.lgs n.175/2016 come modificato dl D.lgs n.100/2017 – al 31/12/2022

L'anno **duemilaventitré** il giorno **18** del mese di Dicembre alle ore 21.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 12/12/2023 prot. n.01/R.E. ed integrato con nota prot. 37593 del 15/12/2023, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	<input type="checkbox"/>	x
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	MAZZOLA Rosalinda	<input type="checkbox"/>	x
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	<input type="checkbox"/>	x	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Anselmo – Cucinella – Mazzola

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa M. Micalizzi.

Assume la Presidenza Michele Giaimo

Sono presenti 13 consiglieri

Sono presenti altresì: l'ing. S. Zerillo, Responsabile del II Settore e il Geom. V. Evola, Responsabile del III Settore.

IL PRESIDENTE

Procede alla trattazione dell'argomento di cui al punto 3 all'o.d.g. recante ad oggetto *“Ricognizione periodica delle delle partecipazioni pubbliche ex art.20 D.lgs n.175/2016 come modificato dl D.lgs n.100/2017 – al 31/12/2022”* e sottopone al Consiglio Comunale la proposta del Responsabile del I Settore che di seguito si trascrive:

TESTO DELLA PROPOSTA

“RICHIAMATO il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20 il quale recita:

“1.le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- 1. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*
- 2. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- 3. partecipazioni societarie che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- 4. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- 5. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- 6. necessita di contenimento dei costi di funzionamento;*
- 7. necessita di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;*

ATTESO:

- che la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessita che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- che questo Comune è tenuto ad effettuare l'analisi dell'assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2022;

CONSIDERATO CHE:

le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RICHIAMATI:

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n. 190, con deliberazione del Consiglio Comunale n.100 del 24/10/2017.
- l'atto di ricognizione periodica delle società partecipate al 31/12/2020, approvato con delibera del Consiglio Comunale n.07 del 27/02/2023

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette,

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
2. non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
3. tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 1. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 2. società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 3. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 4. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP);
 5. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- 1) in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i.,

2) in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di ricognizione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, entro il 31/12/2023 secondo le schede aggiornate dal MEF al 20 novembre 2023;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione e adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata;

VISTO l'Allegato "A" Revisione Periodica delle Partecipazioni "Scheda di rilevazione – Comune di Cinisi" per le società da mantenere, allegato alla presente facente parte integrante e sostanziale;

VISTO l'Allegato "B" Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni, allegato alla presente facente parte integrante e sostanziale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- a) di approvare la ricognizione al 31/12/2022 delle società in cui il Comune di Cinisi detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20, D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 di cui all'Allegato "A" Revisione Periodica delle Partecipazioni "Scheda di rilevazione – Comune di Cinisi" per le società da mantenere e l'Allegato "B" Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipazioni, facenti parte integrante e sostanziale della presente.
- b) di prendere atto che la ricognizione effettuata non prevede, per le società da mantenere un nuovo piano di razionalizzazione in quanto:

La SRR Palermo Area Metropolitana soc. cons. per azioni – Trattasi di partecipazione obbligatoria ai sensi della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., i servizi resi non possono essere internalizzati e realizzati dal singolo Comune per cui non residuano margini di discrezionalità in ordine al mantenimento della società, com'anche ribadito dalla deliberazione della Corte dei Conti, sez controllo Sicilia, n. 61/2016/INPPR;

GAL Golfo di Castellammare Società Consortile a.r.l- da mantenere, in quanto rientrante tra la tipologia di società che svolgono attività di cui all'art. 4, c. 6 del D.L.vo175/2016;

Gesap spa- gestisce servizi aeroportuali, da mantenere, in quanto esercita le funzioni istituzionalmente assegnate al Comune dall'art. 3 del dlgs 267/2000. Non è soggetta al divieto di cui all'art. 3 , comma 27, Legge finanziaria 2008(L. 244/2007), in quanto persegue “*finalità istituzionali legate alla mobilità e al collegamento dei territori a fini di pubblica utilità*”;

L'Associazione G.A.C. Golfo di Castellamare- da mantenere in quanto rientrante tra la tipologia di società che svolgono attività di cui all'art. 4, c. 6 del D.L.vo 175/2016

- c) di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune;
- d) di dare atto che per le società detenute dal Comune non ricorre la fattispecie contemplata dall'art. 24 comma 5 bis del TUSP, introdotto dall'art. 1 comma 723 della Legge n. 145 del 30.12.2018, in quanto non vi sono società per le quali è stata individuata la procedura di alienazione contemplata dall'art. 24 comma 4 del TUSP;
- e) di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.

L'Istruttore Amm.vo
F.to (dott. Salvatore Maniaci)

PARERI SULLA PROPOSTA ai sensi dell'art. 12 della L.r. n.30/2000

- 3) **Visto**, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di delibera.

Il Resp. Settore I
f.to D.ssa C. Palazzolo

- **Visto**, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di delibera

Il Resp. Settore V
f.to D.ssa P. Vitale”

In assenza di interventi inerenti il punto in trattazione, il **Presidente** indice la votazione per l'approvazione della proposta, così come formulata dal Responsabile del I Settore, in forma palese per alzata di mano alla presenza degli scrutatori e si registra il seguente esito:

Presenti n.15

Voti favorevoli n. 15

Nessun contrario

Nessun Astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera e ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art.12 della L.r.n.30/2000;

VISTO il parere favorevole reso dai Revisori dei Conti;

VISTO il verbale della Commissione consiliare in materia di Bilancio;
SENTITO l'esito della votazione della proposta;
VISTO l'O.R.EE.LL.;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera, così come predisposta dal Responsabile del I Settore, avente ad oggetto: *“Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. Dlgs n. 175/2016 come modificato dal Dlgs n.100/2017 – al 31/12/2021”*, acclusa al presente atto facente parte integrante e sostanziale dello stesso.

PRESIDENTE: Allora, punto numero 3: ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche. E allora, mi sembra che sulla ricognizione ci sia pochissimo da dire.

DI MAGGIO: Posso intervenire? Grazie Presidente. E allora, a me sembra veramente che per un punto importante, quale il bilancio consolidato, i Consiglieri chiedono il rinvio. A questo punto io non ho nessuna intenzione di continuare in quest'aula a non fare nessun interesse della comunità, ma solo ostruzionismo e solo polemiche, di conseguenza io mi allontano e quando vi renderete conto di come si fa l'interesse di una comunità e del nostro Comune, poi ne riparleremo perché non ha più senso stare seduta in quest'aula chiedendo un rinvio e mettendo in pericolo accrediti, posizioni, assunzioni per un Comune, importanti, di fondamentale importanza. Prendetevi la vostra responsabilità. Grazie a tutti.

PRESIDENTE: Quindi, si allontana pure la Consigliera Di Maggio. Ha chiesto di intervenire la Consigliera La Fata. Consigliere Biundo! Consigliere Biundo!

LA FATA: Presidente posso parlare?

PRESIDENTE: Allora, scusate un attimo, liberiamo la Dottoressa Vitale. Liberiamo la Dottoressa Vitale. Grazie Dottoressa. Liberiamo anche il Revisore dei Conti, il Presidente Ferrarello. Grazie e altrettanto, grazie. Prego, Consigliera La Fata.

LA FATA: Volevo dare la mia motivazione di essermi astenuta.

PRESIDENTE: Sta parlando la collega.

LA FATA: Allora, volevo dare la mia motivazione per cui mi sono astenuta. Mi sono astenuta per il semplice fatto che stasera sono venuta a conoscenza di determinate situazioni e che quindi anch'io voglio approfondire queste cose che sono state

dette dall'interno di questa Assise, anzi la invito Presidente, nella prossima conferenza dei capigruppo che farà, di invitare tutti i Consiglieri Comunali. Grazie.

PRESIDENTE: Ma infatti, ma infatti eravamo nella sede giusta per potere approfondire perché eravamo tutti e 15, 16 Consiglieri. Va bene.

BIUNDO: Presidente, Presidente, Presidente.

PRESIDENTE: Andiamo avanti.

BIUNDO: Presidente.

PRESIDENTE: Andiamo avanti.

BIUNDO: Sì grazie.

PRESIDENTE: Andiamo avanti. E allora...

BIUNDO: Presidente, posso parlare pure io?

PRESIDENTE: Sul punto siamo qua, sul terzo punto siamo. Che cosa?

BIUNDO: Prima devo rispondere al Consigliere...

PRESIDENTE: Ma non c'è, se ne è andata, è inutile che risponde, non la sente. Andiamo avanti, Consigliere Biundo. Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche. Avete delle domande o passiamo direttamente ai voti?

VOTAZIONE

III° PUNTO O.D.G.

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

PRESIDENTE: Chi è favorevole alla approvazione della ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche alzi la mano.

SEGRETARIO: Favorevoli?

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano all'approvazione delle partecipate alla ricognizione. Tutti? Ad unanimità, il Consiglio approva. Non c'è l'immediata esecutività in questo. No non c'è.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa M. Micalizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 22/12/2023 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

8. *Che la presente deliberazione :*

9. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/12/2023;*

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 21/12/2023.

Lì _____

Il Segretario Comunale

F.to D.ssa M. Micalizzi